

DOPO LA RETROCESSIONE DELLO SCORSO ANNO

I gialloblù ripartono dalla Prima Categoria

ENTUSIASMO A MILLE PER LA STORICA SOCIETÀ FONDATA 120 ANNI FA

di Mirko Confaloniera

Allo stadio comunale di via Bussolino si è radunato l'F.B.C. Casteggio, ai nastri di partenza del prossimo campionato di Prima Categoria. Reduce da un'annata deludente nel campionato di Promozione e conclusasi con una retrocessione, i gialloblù oltrepadani si sono subito rimessi in pista per allestire una squadra che riporti entusiasmo in una piazza storica che meriterebbe qualche cosa di più di queste amene categorie. D'altronde la storia parla chiaro: il Football Club Casteggio è la società calcistica più antica di tutta la provincia - e fra le primissime di tutta la Lombardia - essendo stata fondata nel lontano 1898. Assieme al Pavia Calcio, è stata, seppur per brevissimo tempo, ammessa al campionato di Prima Divisione, l'allora massima serie e madre dell'attuale serie A. Seppure si trattava di un campionato non ancora nazionale, bensì suddiviso in gironi, il Casteggio disputò partite ufficiali contro squadre come Inter, Milan e Atalanta. Sospesa l'attività calcistica negli anni Quaranta per la guerra mondiale, il Casteggio ripartì dalla serie D, altalenando poi stagioni fra Promozione e campionati minori. Ma il punto più alto della sua storia è stato sicuramente il 1977, quando i gialloblù vinsero allo stadio San Siro di Milano la Coppa Italia Dilettanti, la coppa nazionale più prestigiosa dopo quella di serie A, battendo in finale la San Giuseppe per 2-0. La storia del FBC Casteggio è continuata fino ai campionati di Eccellenza degli anni '90 e alla fusione nel 2001 con l'A.C. Broni, dando vita a una formazione denominata "Casteggio-Broni" che ha disputato stagioni di serie D, giocando però le sfide casalinghe lontano dalle mura amiche. Nel 2009, a seguito di una nuova fusione, il Casteggio decide di ripartire da zero, di iscriversi al campionato di Terza Categoria e di tornare a giocare al vecchio campo comunale. L'entusiasmo torna a mille nella città del Pistornile, tant'è che nasce un vero e proprio gruppo ultras (la "Legio-



ne Clastidium") che per calore, passione e coinvolgimento durante le partite casalinghe ed esterne dei gialloblù non ha nulla da invidiare a più blasonate tifoserie storiche della zona. Scalando i campionati provinciali di anno in anno, la vetta del nuovo Casteggio viene raggiunta nel 2016 con l'ammissione in Promozione. Un anno da protagonista (3° posto in campionato, e finalista nei successivi play-off), poi una sfortunata stagione sotto ogni punto di vista condanna i gialloblù alla retrocessione e al ritorno in Prima Categoria. Una mazzata che spegnerebbe qualsiasi entusiasmo, ma non una piazza come Casteggio che negli anni e nella storia ha dimostrato di sapersi sempre rialzare in piedi e di guardare sempre in alto. "Il Casteggio è la squadra degli ultrà!" mi raccontano sorridendo Federico Mondoni, Andrea Barbieri e Antonio Tinazzi. Sono i volti nuovi della dirigenza, ma che nel passato recente erano la parte trainante della curva. C'eravamo conosciuti sugli spalti della II Categoria, ai tempi degli Alcoligans Castelletto e delle sfide fra le nostre squadre: già allora si era subito instaurato fra i due gruppi un bel rapporto di stima, amicizia e reciproco rispetto. Una piazza calcistica in mano a veri tifosi non può che essere promettente, in un mondo dove il calcio è sempre più malato e lontano da quei valori che i padri fonda-

tori volevano trasmettere alle future generazioni. "E' una bella serata, siamo fra amici, e sto vedendo un bel gruppo di giovani promettenti - spiega Emanuele Casarini, presidente del FBC Casteggio - La retrocessione è nata per colpa di un'annata un po' sfortunata: abbiamo cercato di cambiare in corsa la guida tecnica, cercando di dare una scossa, che purtroppo non è arrivata. Sulla prossima annata noi punteremo innanzitutto a una salvezza tranquilla, poi se riusciremo a fare qualcosa in più sicuramente sarà ben gradita". Dopo le rituali foto c'è spazio per un rinfresco offerto a tutti i partecipanti. Fra i presenti non poteva mancare mister Gianluca Baiardi (ex Lungavilla), il tecnico che cercherà di portare risultati utili sul campo. "Casteggio è una piazza importante e la festa di stasera ha un risalto forse maggiore che in altri posti. L'obiettivo per la stagione sarà fare il meglio possibile con un'ottima squadra che la società mi ha messo a disposizione. Tengo a ringraziare la dirigenza, tra l'altro, per la fiducia che ha riposto in me. Sono molto soddisfatto della campagna acquisti, soprattutto vedendo da dove siamo ripartiti". Questi gli innesti del FBC Casteggio ai nastri di partenza del campionato di I Categoria: Volturo, portiere proveniente dalla Frigirola, ma con passati in C2 e D (ex Pavia Calcio), e poi: Terzi, Tacconi e Montagna (difen-

sori, dal Lungavilla), Casarini (d., San Martino), Mellera (c., San Biagio), Laboranti (c., Vistarino), Romano (c., Lungavilla), Mandola (a., Borgo-

lombardo), Farris (a., Montebello), Likmeta (a., Bressana). Il campionato partirà il 9 settembre: il Casteggio gioca in trasferta con la Mottese.

OLTREPÒ LOMBARDO

S.E.L. Società Editrice Lombarda s.r.l.s

Redazione: Piazza della Posta 1 - Fortunago

Sede legale: Via G. Bovio 50 - Stradella

Direttore editoriale:
Pierachille Lanfranchi

Condirettore: Mattia Tanzi

Pubbliche relazioni:
Ornella Repetti

Per la vostra pubblicità: 3356702534



Grafica: Alessia Casorati

Hanno collaborato: Attilio Barbieri, Stefania Bertonazzi, Gianluca Giaconia, Teresio Nardi, Maria Grazia Bottone, Simona Sgarbi, Alessandro Esculi, Giacomo Braghieri, Franco Scabrosetti, Mirko Confaloniera.

Sito internet: www.oltrepolombardo.com
e-mail: redazione@oltrepolombardo.com
commerciale@oltrepolombardo.com

Stampa: Monza Stampa S.r.l.
Via Buonarroti, 153 - Tel: 039 28288201

Registrazione presso il Tribunale di Pavia
n. 7/2017 del 14/02/2017